

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella Regione Campania - delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 e successive.
Ordinanza n. 34 del 30 gennaio 2002**

VISTA l'Ordinanza n. 2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n. 2470 del 31 ottobre 1996 e n. 2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto alla integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTO il D.P.C.M. del 15.12.00 con il quale lo stato di emergenza determinatosi nella regione Campania è stato prorogato fino al 31.12.2002;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 27 del 9 giugno 1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del D.lgs. n. 22/97 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento alla Protezione Civile n. 2774 del 31 marzo 1998, recante Ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 2948 del 25.2.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3031 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo nella regione Campania con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 3060 del 2.6.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza n. 3104 del 26.1.2001 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Integrazioni all'ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000 e ulteriori disposizioni di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza 3111 del 12.3.2001 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza ambientale nella regione Campania;

CONSIDERATO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 12 del 2.2.2000 è stato Approvato il progetto presentato dalla FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. nella sua qualità di mandataria del raggruppamento composto da BABCOCK KOMMUNAL GmbH (mandante) - DEUTSCHE BABCOCK ANLAGEN G.m.b.H. (mandante) - EVO OBERHAUSEN AG (mandante) - IMPREGILO S.p.A. (mandante) quale Affidatario provvisorio del Servizio Smaltimento dei

Rifiuti per la Provincia di Napoli, e relativo all'impianto di produzione del CdR nell'area ASI del Comune di Giugliano comprensivo anche del piano particellare di esproprio grafico e descrittivo.

- Con Ordinanza Commissariale n. 142 del 16.5.2000 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'impianto di produzione del CdR nell'area ASI del Comune di Giugliano;

- Ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Servizio stipulato in data 7.6.2000, l'ATI ha costituito una società denominata F.I.BE. S.p.A. che in data 13 Luglio 2000 è subentrata all'ATI divenendo l'affidataria del servizio;

CONSIDERATO che la citata Ordinanza Commissariale n. 142 del 16.5.2000, disponeva l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero ai sensi degli art. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 22 del 5 Febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO inoltre che:

- con Ordinanza Commissariale n. 360 del 13.7.2001 è stato approvato il verbale di accordo stipulato in data 11.7.2001 con l'Affidataria nel quale è stato stabilito, tra l'altro, che la FIBE S.p.A. si impegna ad avviare gradualmente l'esercizio dell'impianto di produzione CdR di Giugliano per raggiungere il regime operativo entro trenta giorni dal 31.12.2001;

- con Ordinanza Commissariale n. 12 del 15.1.2002 è stato disposto di autorizzare, la FIBE S.p.A. quale Affidatario del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli, al ritiro dei rifiuti urbani per circa 200 tonnellate al giorno, nell'impianto di produzione del CdR di Giugliano a partire dal giorno 16 Gennaio 2002;

- in data 28.1.2002 è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori - acquisito al Prot. n. 2320/CD del 29.1.2002 - ad esclusione di alcune opere marginali;

- in data 29.1.2002 con nota acquisita al Prot. n. 2473/CD il Presidente della Commissione di Collaudo ha trasmesso il certificato provvisorio di Collaudo tecnico amministrativo dal quale si evince che:

- in base alle prove di carico effettuate sull'impianto di selezione e produzione di CDR di Giugliano, è risultato che è stato raggiunto il regime operativo fissato nei termini contrattuali;

- le opere ostituenti l'impianto di selezione e produzione di CDR di Giugliano sono collaudabili, come in effetti collauda, limitatamente all'aspetto tecnico, nelle more della redazione del Certificato definitivo di Collaudo tecnico amministrativo;

RAVISATA la necessità di procedere celermente all'esercizio provvisorio, nelle more dell'emissione del certificato di collaudo definitivo, dell'impianto di produzione del CdR di Giugliano per consentire all'impianto stesso di funzionare a regime;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con le Ordinanze Ministeriali avanti citate

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1) di autorizzare, la FIBE S.p.A. quale Affidatario del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli, alla messa in esercizio provvisorio, nelle more dell'emissione del certificato di collaudo definitivo, dell'impianto di produzione del CdR di Giugliano a partire dal giorno 4.2.2002;

2) tutti i Comuni della provincia di Napoli ed i soggetti eventualmente affidatari della gestione dei rifiuti urbani nella provincia di Napoli che conferiranno i rifiuti urbani all'impianto di Giugliano dovranno corrispondere la tariffa di smaltimento rifiuti che ai sensi dell'articolo 4 del Contratto di Servizio è pari a 0,0429 (zerovirgolazeroquattrocentoventinove) euro per ogni chilogrammo di rifiuto conferito agli impianti di produzione di CdR. Tale tariffa è incrementata di 0,0104 (zerovirgolazeroquattrocentocquattro) euro per chilogrammo di rifiuto conferito - ai sensi dell'articolo 2, comma 4 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3032 del 21.12.1999, come modificato dall'art. 9, comma 5, dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3100 del 22.12.2000 - e di ulteriori 0,0052 (zerovirgolazerozerocinquantadue) euro per chilogrammo di rifiuto conferito ai sensi del comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3100 del 22.12.2000;

3) di stabilire che è fatto assoluto obbligo a tutti i soggetti che conferiranno i rifiuti all'impianto di produzione CdR di Giugliano di seguire il percorso indicato nell'allegata planimetria rimanendo gli stessi soggetti unici responsabili per tutti gli eventuali danni causati dalla mancata osservanza del suddetto obbligo;

4) con appositi provvedimenti del Sub Commissario - nelle more della realizzazione di tutti gli impianti previsti nella Provincia di Napoli - si provvederà ad individuare i Comuni che dovranno conferire all'impianto di produzione del CdR di Giugliano, unitamente alla tempistica, alle quantità autorizzate ed alle modalità di conferimento;

5) con gli stessi provvedimenti il Sub Commissario comunicherà l'obbligo di cui al precedente punto 3);

6) di stabilire che restano valide tutte le disposizioni emanate con l'Ordinanza Commissariale n. 175 del 3.4.2001 per quanto non in contrasto col presente provvedimento;

7) di notificare il presente provvedimento al Sub Commissario ai rifiuti, alla FIBE S.p.A., ai Consorzi di Bacino della Provincia di Napoli, all'ASL NA2 competente per territorio, al Presidente della Commissione di Collaudo ed al Direttore dei Lavori, all'Ingegnere Capo dei lavori;

8) di inviare altresì il presente provvedimento al Prefetto di Napoli, al Sindaco del Comune di Giugliano, al Ministero dell'Ambiente, ed alla Provincia di Napoli.

9) di pubblicare il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La Struttura Commissariale curerà l'applicazione della presente disposizione.

30 gennaio 2002

Il Vice Commissario
Vanoli